

2025-2030

# PROGRAMMA

## AMMINISTRATIVO INTEGRALE

Valter

# STOPPINI

● ● ● Sindaco

# DA SEMPRE PER ASSISI

*il nostro impegno per il futuro*



[valterstoppinisindaco.it](http://valterstoppinisindaco.it)

commitente responsabile il candidato



Elezioni Amministrative // 25-26 Maggio 2025

# IL FUTURO DI ASSISI, INSIEME.

**Assisi è molto più di una città. È un simbolo universale di pace, spiritualità, bellezza e sostenibilità.**

Amministrare Assisi non è solo un compito istituzionale: è una missione. Significa custodire un'eredità che parla al mondo intero e, al tempo stesso, avere il coraggio di innovare, di pianificare il futuro con visione, competenza e partecipazione.

Negli anni passati abbiamo posto solide fondamenta per un cambiamento profondo e duraturo, fondato sui valori del francescanesimo e sulla centralità della persona. Abbiamo scelto la strada della giustizia sociale, della sostenibilità, dell'ascolto delle comunità e della buona amministrazione.

Oggi ci presentiamo con un programma ambizioso e concreto, frutto di una programmazione attenta, capace di attrarre nuove risorse, valorizzare le competenze e rafforzare la macchina amministrativa, per dare gambe alle idee e trasformarle in realtà.

In questo programma investiamo sui giovani, accompagnandoli con politiche che li rendano protagonisti, perché il futuro non si improvvisa: si costruisce insieme, passo dopo passo, visione dopo visione.

**Vogliamo completare la rigenerazione della nostra città, portando a compimento quanto iniziato e aprendoci a nuove prospettive nate dal confronto con la cittadinanza e le forze vive del territorio che lavorano per il Bene Comune.**

Perché Assisi merita un governo capace, radicato nei suoi valori ma proiettato nel mondo, all'altezza del suo messaggio universale.

# ASSISI CITTÀ DELLA CULTURA, DELL'ARTE E DELL'INCONTRO. UN MESSAGGIO UNIVERSALE DI BELLEZZA, SPIRITUALITÀ E PACE.

Assisi è cultura. È arte, spiritualità, pensiero. È patrimonio dell'umanità.

Ma per noi la cultura non è solo un'eredità da custodire: è una forza viva da liberare, un motore di coesione sociale, innovazione e sviluppo sostenibile.

In questi anni abbiamo avviato un lavoro profondo di valorizzazione: **la Rocca Maggiore** è tornata a vivere come polo culturale, abbiamo promosso eventi diffusi e partecipati in tutta la città, e avviato patti civici che hanno reso le comunità protagoniste attive della cura e dell'animazione dei luoghi della bellezza.

**Il Teatro Lyrick** ospita oggi un cartellone stabile e prestigioso, capace di coniugare intrattenimento, arte e qualità. Oggi vogliamo proseguire con determinazione e dare pieno compimento a una visione di cultura come strumento di cittadinanza attiva, dialogo tra generazioni, crescita civile.

Per **il Teatro Metastasio** è stato finanziato un intervento di ristrutturazione del "corpo del ridotto", utilizzando le risorse disponibili per garantirne la messa in sicurezza strutturale. Un passaggio necessario, che segna l'inizio di un percorso verso la riapertura di un luogo simbolico per la nostra comunità. Proseguiremo con determinazione nell'individuare e reperire le risorse necessarie al completamento del progetto di ristrutturazione, per restituire a cittadine e cittadini uno spazio culturale e congressuale prezioso.

Sappiamo che la vera forza di Assisi sta nella sua unicità, ma anche nella sua capacità di generare cultura dal basso, quotidiana, accessibile, plurale. Per questo vogliamo rilanciare la cultura come leva autonoma anche sul piano economico e sociale. Intendiamo valorizzare spazi e volumi – dal Palazzo Frumentario a Vallemanni, fino ai borghi e alle frazioni – come luoghi di creatività, incontro e partecipazione, non solo come contenitori da visitare.

Crediamo nella cultura civica, quella che forma cittadini consapevoli, responsabili, solidali.

Per questo lavoreremo per:

- Promuovere incontri e dibattiti di alto profilo culturale, artistico, storico e scientifico su temi di rilevanza nazionale e internazionale;
- Candidare Assisi a città dell'incontro tra culture, religioni ed espressioni diverse, custode e promotrice della cultura della pace, del dialogo e della fraternità;

- Ospitare momenti di confronto riservato tra popoli e Paesi in conflitto, per favorire il dialogo e costruire percorsi di riconciliazione;
- Rafforzare il legame con le città gemellate, sviluppando progettualità comuni che traducano l'amicizia istituzionale in azione culturale condivisa.

Continueremo a investire in progetti culturali che parlino di giustizia sociale, memoria, accoglienza, dignità, con particolare attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni.

Dopo le esperienze espositive in collaborazione con gli Uffizi, le grandi mostre di artisti contemporanei – da Carlos Garaicoa fino a Banksy con "Peace on Earth" – vogliamo consolidare il ruolo di Assisi nei circuiti nazionali e internazionali dell'arte, accogliendo esposizioni di rilievo e, al tempo stesso, portando la cultura e il patrimonio assisano in Italia e nel mondo.

In questa prospettiva, ci prepariamo al grande appuntamento del 2026, ottavo centenario della morte di San Francesco, con un progetto corale che ha coinvolto l'intera città: istituzioni, scuole, associazioni, cittadini, esperti e operatori culturali. Un percorso condiviso che vuole fare della celebrazione non solo un momento commemorativo, ma un'occasione viva di partecipazione, riflessione e racconto collettivo. Assisi si sta preparando ad accogliere l'Italia e il mondo con il suo volto più autentico: una comunità che si interroga, si apre, si racconta.

Tre i cardini di questo cammino:

- Un **docufilm** che restituirà l'identità di Assisi nel 2026, attraverso le parole, i volti e le storie di chi ogni giorno la abita e la anima.
- Una **mostra dedicata al centenario del 1926**, per mettere in dialogo la memoria e l'attualità, e riflettere su come la città ha saputo interpretare, allora come oggi, il messaggio di Francesco.
- Un **progetto educativo diffuso**, che coinvolgerà le scuole nella scoperta dei luoghi francescani e nella promozione della comunicazione nonviolenta, anche grazie alla tecnologia delle Pietre Parlanti, dando voce ai giovani e al loro sguardo.

Il Centenario Francescano sarà una celebrazione non solo religiosa, ma culturale e civile, capace di interrogare il presente e proiettare nel futuro il messaggio universale di Francesco: un messaggio di pace, fraternità e cura che, da Assisi, continua a parlare al mondo.

Il nostro orizzonte è chiaro: fare di Assisi non solo un luogo, ma un simbolo. Un messaggio vivente di cultura, spiritualità e pace, capace di parlare al mondo con la forza dei suoi luoghi e con la voce corale della sua comunità. Perché la cultura non è solo memoria: è scelta, è futuro, è costruzione condivisa. E ogni volta che una città si apre all'ascolto, alla bellezza, al pensiero, si rigenera. E con essa cresce il senso profondo di appartenenza, di cittadinanza, di umanità.

# LAVORO, INNOVAZIONE E GIUSTIZIA ECONOMICA: UNA CITTÀ GIOVANE CHE NON LASCIA INDIETRO NESSUNO. IL LUOGO DOVE I GIOVANI SI SENTONO NEL POSTO GIUSTO.

Una città è davvero sostenibile solo se lo è anche sul piano sociale ed economico. Il lavoro non è solo un diritto: è dignità, stabilità, futuro. E Assisi, in questi anni, ha dimostrato che anche una città di medie dimensioni può essere protagonista di un nuovo modello economico, più giusto, più resiliente, più vicino alle persone.

**Abbiamo avviato un percorso concreto di riqualificazione della zona industriale di Santa Maria degli Angeli**, risolvendo criticità urbanistiche irrisolte da decenni e restituendo dignità a spazi produttivi da tempo trascurati. Un intervento atteso e condiviso che ha creato le condizioni per nuove opportunità a favore delle imprese locali, dei giovani professionisti e del tessuto artigiano del territorio. Abbiamo affiancato le aziende nel miglioramento del contesto urbano, nella crescita delle competenze e nei primi passi verso l'internazionalizzazione. Allo stesso tempo, non abbiamo mai smesso di stare accanto a chi è in difficoltà, attivando uno sportello contro il sovraindebitamento e offrendo strumenti reali di supporto economico.

Ora vogliamo proseguire con più forza e più visione. Nel programma 2025–2030 poniamo al centro un principio fondamentale: nessun lavoratore o lavoratrice deve sentirsi solo. Vogliamo tutelare e rilanciare il valore del lavoro manuale e dei mestieri tradizionali, che sono parte della nostra identità e possono diventare, oggi più che mai, strumento di occupazione e riscatto per le nuove generazioni.

Nelle gare pubbliche, **introdurremo il salario minimo comunale**, per premiare le imprese che garantiscono retribuzioni eque, nel pieno rispetto dei contratti collettivi nazionali e di settore. Non si tratta di stabilire un salario per legge, compito dello Stato, ma di utilizzare con responsabilità gli strumenti a nostra disposizione per tutelare chi lavora per la città. Perché il lavoro deve essere sempre dignitoso. E chi si impegna per Assisi, deve sentirsi protetto e riconosciuto da Assisi.

Rafforzeremo inoltre lo **Sportello Autonomi e Partite IVA**, già attivato in questa consiliatura, per offrire ascolto, consulenza e strumenti concreti a chi ogni giorno lavora con coraggio e creatività nei nostri territori. Il commercio di prossimità, le piccole imprese, i liberi professionisti: sono loro il cuore pulsante della nostra economia locale.

Sosterremo un ecosistema fertile tra agricoltura, industria, università e ricerca, attivando un tavolo tra istituzioni locali e imprese. Vogliamo attrarre imprese innovative, incuba-

tori, startup, ma anche aiutare le aziende esistenti a rinnovarsi e a crescere. Solo così potremo trattenere i talenti, offrire possibilità vere a chi oggi cerca un lavoro di qualità, e costruire un'economia generativa che crea benessere e valore condiviso.

Grazie all'attivazione dell'**Ufficio Europa**, in collaborazione con i Comuni del comprensorio, potenzieremo la capacità progettuale dell'amministrazione, offrendo agli stakeholder del territorio un punto strategico per accedere ai fondi europei e sviluppare

reti, idee e soluzioni condivise per affrontare le sfide sociali, economiche e ambientali del nostro territorio. Perché anche una città come Assisi può essere protagonista nelle grandi sfide dell'innovazione, della digitalizzazione, della sostenibilità.

Infine, vogliamo rafforzare il legame tra **produzione locale e identità territoriale**. Daremo visibilità ai prodotti agricoli e artigianali della nostra piana, dei nostri borghi, attraverso un marchio territoriale e una promozione mirata, dai mercatini cittadini agli eventi nazionali.

Perché il lavoro, per noi, non è solo occupazione: è giustizia sociale. È appartenenza. È la base di una comunità che cresce davvero, solo quando investe nei giovani, coniuga innovazione e tradizione, guarda al futuro senza dimenticare le proprie radici.

Assisi sarà una città che crea opportunità, che promuove un'economia etica e che mette al centro la persona. Una città che costruisce futuro, ogni giorno, con visione, con cura, con coraggio.

Valter

**STOPPINI**  
Sindaco

[valterstoppinisindaco.it](http://valterstoppinisindaco.it)



# ASSISI: CITTÀ DEI GIOVANI, DELLA SPORT, DELLA FORMAZIONE E DEL BENESSERE.

Una città che guarda lontano deve saper mettere al centro chi il futuro lo incarna: le nuove generazioni.

Assisi riparte dai giovani, dalla loro energia, dalle loro domande, dalla loro voglia di partecipare. In un tempo segnato da fragilità sociali e relazionali, la nostra risposta è stata quella di costruire percorsi di ascolto, di cura, di protagonismo. Abbiamo scelto di scommettere sulla comunità educante come chiave per generare benessere, inclusione, orientamento. Abbiamo investito nello sport come motore di sviluppo economico, generatore di occupazione, leva per la valorizzazione del territorio e strumento potente di socialità e benessere.

In questi anni, abbiamo avviato una vera trasformazione: Assisi è diventata un punto di riferimento per politiche giovanili innovative. Abbiamo stretto patti educativi territoriali, attivato campus sportivi e didattici in collaborazione con le scuole, e promosso spazi di aggregazione giovanile creati insieme alle associazioni del territorio. Luoghi dove i ragazzi possono sentirsi accolti, ascoltati, accompagnati.

Ora vogliamo rendere tutto questo strutturale. Consolidare e potenziare una rete educativa e comunitaria che cresca con i giovani e con le loro famiglie.

Continueremo a investire nella primissima infanzia, partendo dagli asili nido comunali – che prima non esistevano – come primo presidio educativo e sociale. Rafforzeremo l'offerta linguistica, introducendo l'insegnamento delle **lingue straniere** già dai primi anni, perché crediamo che l'apertura al mondo cominci da piccoli strumenti quotidiani. I nostri spazi educativi saranno anche luoghi di supporto alle famiglie, di relazione, di incontro, in sinergia con la rete sociale del territorio.

Svilupperemo nuovi percorsi di **orientamento professionale**, aiutando i giovani a costruire il proprio progetto di vita, valorizzando i talenti e le vocazioni individuali. Vogliamo offrire loro luoghi sicuri, accessibili, stimolanti: spazi per lo studio, il coworking, l'incontro, anche per chi lavora da remoto e sceglie Assisi come luogo in cui tornare, vivere, contribuire.

Con la collaborazione delle associazioni di categoria, vogliamo dar vita a un centro formativo per i mestieri artigiani, artistici e tecnici, radicato nelle tradizioni di Assisi. Il nostro sogno è che da questa collaborazione possa nascere una vera **Scuola dei Mestieri**, dove i giovani possano apprendere competenze concrete, costruire il proprio futuro e scegliere di restare. Perché contrastare lo spopolamento significa investire nelle persone, nei saperi locali e nella dignità del lavoro. E Assisi può diventare un modello di formazione che unisce tradizione e innovazione, una città che investe nella formazione professionale, nell'ecosistema scuola-lavoro per collegare la scuola alle aziende.

Valter

**STOPPINI**

 **Sindaco**

[valterstoppinisindaco.it](http://valterstoppinisindaco.it)



Nelle frazioni, completeremo il programma di creazione di **spazi pubblici di comunità**, con l'obiettivo di renderli luoghi vivi, frequentati, animati da attività e servizi per ogni

fascia d'età. Sosterremo chi già opera con passione, fornendo strumenti e supporto alle associazioni che animano questi luoghi e rispondono alle nuove solitudini che emergono, soprattutto nelle aree periferiche.

Vogliamo raccogliere la richiesta e la sfida che ci hanno lanciato molti giovani del territorio che desiderano un luogo in cui ritrovarsi che li rappresenti e che sia espressione delle loro esigenze di studio condiviso ma anche di incontro, gioco, musica, arte e perciò lavoreremo insieme attraverso processi partecipativi alla **Creazione di una Community Hub per adolescenti e giovani** individuando il luogo adatto in una zona facilmente accessibile.

Assisi continuerà a essere città universitaria: investiremo nella sede dell'Università degli Studi di Perugia, con particolare attenzione ai corsi di Economia e Life Planet Design a Palazzo Bernabei. Rafforzeremo il legame tra alta formazione, imprese e territorio, valorizzando la vocazione scientifica e innovativa della nostra città. Si porrà attenzione agli alloggi per studenti, anche attraverso intese con enti che dispongono di immobili sottoutilizzati.

Accanto a questo, prenderà vita la **Scuola di Musica di Assisi**, attualmente in fase di progettazione: uno spazio aperto, intergenerazionale e inclusivo, dove coltivare i talenti musicali e custodire la straordinaria eredità artistica della nostra città, con particolare attenzione alla tradizione medievale che rende Assisi un unicum nel panorama culturale europeo. La gestione sarà affidata attraverso un bando pubblico, per valorizzare le tante competenze presenti nel nostro territorio, capaci di farla crescere e fiorire come luogo di formazione, bellezza e comunità.

Proseguiremo nella strada dei **patti educativi di comunità**, lavorando fianco a fianco con educatori, insegnanti, famiglie e associazioni. Vogliamo intercettare in modo preciso i bisogni educativi, psicologici e culturali delle nuove generazioni e degli adulti che le accompagnano. Insieme, costruiremo interventi contro la povertà educativa, promuovendo anche azioni mirate per la prevenzione della violenza di genere e per il rafforzamento delle pari opportunità.

Sosterremo spazi culturali ed espressivi pensati dai giovani e per i giovani, promuovendo la loro creatività e partecipazione. Valorizzeremo le biblioteche come luoghi vivi di comunità e conoscenza, a partire dal potenziamento del Bibliopoint di Santa Maria degli Angeli. Guarderemo oltre i confini, promuovendo relazioni internazionali, esperienze di scambio e progetti di cooperazione, anche come strumento di promozione del territorio e costruzione di cittadinanza globale.

**Lo sport continuerà ad essere un pilastro della nostra azione amministrativa**, perché è molto più di un'attività ricreativa: è educazione, inclusione, benessere. È uno strumento potente per costruire comunità e generare salute fisica e relazionale a tutte le età.

Intendiamo potenziare l'offerta sportiva nel nostro Comune, attivando sinergie tra pub-

blico e privato e promuovendo la ricerca di contributi nazionali ed europei. In particolare, vogliamo rigenerare e valorizzare l'area dell'ex Montedison come polo culturale e sportivo, anche grazie alla collaborazione con la Federazione Pugilistica Italiana, promuovendo Assisi nel panorama sportivo nazionale e internazionale e incentivando nuove forme di turismo sportivo.

**Vogliamo garantire a tutte e tutti l'accesso all'attività fisica**, con strumenti di sostegno dedicati – ad esempio per famiglie con figli o per gli over 60 – in collaborazione con palestre e operatori del territorio.

Sosterremo lo sport in tutte le frazioni e a tutte le età, favorendo il dialogo tra le realtà del territorio tramite la Consulta dello Sport. Continueremo a supportare le associazioni con contributi finalizzati alla promozione sportiva giovanile, premiando le eccellenze locali e investendo nella riqualificazione degli impianti sportivi comunali.

Abbiamo inoltre in programma la realizzazione di un nuovo **Palazzetto dello Sport**, che diventerà un punto di riferimento per tutto il comprensorio, ospitando eventi sportivi, attività giovanili e iniziative aperte alla comunità.

Il complesso sportivo della piscina comunale e dello Stadio degli Ulivi resta una sfida aperta, che merita risposte concrete e sostenibili. L'Amministrazione ha elaborato un progetto di ristrutturazione e valorizzazione, per restituire piena funzionalità a uno spazio centrale nella vita sportiva e sociale della città. Le ultime stime indicano un fabbisogno tra i 12 e i 15 milioni di euro: una cifra oggi non sostenibile per le finanze comunali.

Il progetto è stato sottoposto all'attenzione dei principali enti sportivi e istituzionali a livello nazionale. Continueremo a percorrere ogni strada possibile per reperire le risorse necessarie, con la determinazione di chi conosce il valore di questo luogo e con la responsabilità di chi sa che ogni investimento pubblico deve essere solido, realistico e sostenibile.

Una città che investe nei giovani, nella cultura, nell'educazione e nello sport è una città che non teme il futuro, ma lo abbraccia con visione e determinazione. È una città che, giorno dopo giorno, costruisce il domani con coraggio, con fiducia nelle proprie risorse e con la consapevolezza che ogni passo verso il futuro è un passo da compiere insieme con responsabilità.

# ASSISI SI PRENDE CURA: PROSSIMITÀ, DIGNITÀ, FRAGILITÀ, FAMIGLIE.

Assisi è una città che si prende cura.

Non lo abbiamo solo detto: lo abbiamo fatto. In questi anni, abbiamo tradotto il valore della solidarietà in politiche concrete, costruendo una rete di prossimità che accompagna le persone nei momenti di difficoltà e rafforza il tessuto sociale. Abbiamo praticato una cura quotidiana e silenziosa, fatta di gesti, servizi, vicinanza. Perché per noi la fragilità non è un limite, ma un richiamo all'umanità. Abbiamo garantito il diritto alla mobilità per le persone con disabilità e per gli anziani attraverso un sistema di navette gratuite. Abbiamo avviato un piano per l'accessibilità urbana, sostenuto percorsi di inclusione sociale e lavorativa, promosso azioni a sostegno di chi vive situazioni di fragilità economica e personale.

Ma oggi le sfide sono ancora più complesse. La pandemia ha lasciato segni profondi. Le disuguaglianze crescono, la solitudine aumenta, la popolazione invecchia. Per questo, nel prossimo mandato, vogliamo costruire una città che protegge, ascolta, accompagna. Una città dove nessuno si senta escluso, dimenticato, lasciato solo.

**Difenderemo e valorizzeremo il nostro ospedale**, monitorando gli investimenti per la riqualificazione tecnologica e strutturale, il potenziamento dei servizi e il pieno raccordo con la rete ospedaliera di riferimento. Vogliamo che l'ospedale resti un presidio centrale e sempre più efficiente per la salute della comunità, salvaguardando i servizi essenziali e specialistici coerenti con la vocazione della città.

**Rafforzeremo i servizi per le persone con disabilità**, valorizzando gli strumenti offerti dalle normative più recenti per costruire progetti di vita indipendente personalizzati. In particolare realizzeremo in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia la **sperimentazione di un servizio di accompagnamento per la costruzione del Progetto di Vita** per le persone con disabilità. Sosterremo chi ogni giorno si prende cura di un familiare fragile, spesso nell'ombra, spesso da solo. **Ai caregiver vogliamo offrire attenzione, sostegno psicologico, aiuti economici ove possibile, e occasioni di sollievo**, perché chi si prende cura non venga lasciato solo.

Continueremo a favorire il coordinamento delle associazioni sociosanitarie del territorio del **progetto "Riaccendi la Vita"** offrendo occasioni di confronto e collaborazione in vista di eventi ed iniziative che valorizzino il ruolo del volontariato e promuovano la partecipazione e l'inclusione.

**Proseguiremo inoltre nell'impegno per rendere Assisi una città davvero accessibile**, abbattendo ogni barriera – architettonica, digitale, culturale – e promuovendo servizi capaci di includere. Attiveremo uno **sportello dedicato alle fragilità**, che offra ascolto, orientamento e accompagnamento nei percorsi di cura. Promuoveremo la partecipazione attiva delle persone con disabilità alla vita sociale, culturale, lavorativa della città

Valter

**STOPPINI**

 **Sindaco**

[valterstoppinisindaco.it](http://valterstoppinisindaco.it)



coinvolgendo istituzioni, scuole, imprese e associazioni del Terzo Settore e potenziando i percorsi formativi finalizzati all'inclusione lavorativa e i SAL (Servizi di Accompagnamento al Lavoro).

Vogliamo **sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo e di cura** perché rappresentano il primo luogo di relazione e di incontro tra le generazioni. Le accompagneremo continuando a garantire il contributo ai nuovi nati (Bonus Bimbi Domani), a predisporre luoghi educativi accoglienti e inclusivi (asili nido, scuole per l'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, parchi giochi, luoghi di aggregazione), contribuendo al trasporto scolastico e alle mense scolastiche. Permetteremo così alle donne di poter avere pari opportunità nel mondo del lavoro e a tutti i genitori di poter svolgere il proprio lavoro sapendo i loro figli al sicuro in luoghi protetti, accoglienti e dentro a relazioni "reali".

Intendiamo promuovere iniziative e collaborazione tra Istituzioni, realtà associative e privati per **sostenere l'azione educativa dei genitori attraverso la sensibilizzazione e la formazione**, lavorando insieme per intercettare le criticità delle famiglie e favorire la costruzione di reti sociali per l'aiuto reciproco, la progettazione di iniziative ludiche e ricreative per le famiglie utilizzando o riqualificando spazi pubblici, anche attraverso la creazione di Patti di Collaborazione. Sentiamo forte l'impegno per **promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione per prevenire e contrastare la violenza di genere e intra-familiare**.

Invecchiare con una migliore qualità della vita significa avere bisogno di spazi in cui poter continuare a condividere, comunicare, divertirsi, fare sport e continuare a dare il proprio contributo alla vita sociale e culturale per questo **vogliamo sostenere le persone anziane** individuando nei vari territori luoghi adatti o da riqualificare e promuovendo progetti in collaborazione con le associazioni culturali e sportive. La nostra città ha bisogno di **ricomporre il valore delle relazioni tra le generazioni**, promuovendo laboratori intergenerazionali nelle scuole con gli anziani del territorio per condividere memorie e saperi e costruire un archivio digitale delle memorie locali e creando un sistema di volontariato per favorire l'alfabetizzazione digitale degli anziani, il sostegno per piccole commissioni quotidiane.

Lavoreremo anche per **contrastare l'esclusione abitativa**, promuovendo la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente e destinando una parte degli alloggi alla residenza sociale, anche attraverso intese con enti che dispongono di immobili sottoutilizzati. Vogliamo una città che accompagna i suoi cittadini, che offre opportunità e risposte concrete, senza mai rinunciare all'inclusione e alla coesione sociale.

Viviamo in una città che, da secoli, è simbolo di accoglienza e fraternità. Qui, prendersi cura non è solo un gesto individuale: è un patto collettivo. È il segno di una comunità che crede che nessuno possa essere lasciato indietro. È da questa consapevolezza che nasce la nostra idea di giustizia sociale: una città in cui la dignità non si misura dalle possibilità economiche, ma dall'attenzione che riceve ogni persona.

Assisi continuerà ad essere questo: una città che abbraccia, che accompagna, che protegge. Una città che si prende cura. Sempre.

Valter

**STOPPINI**  
Sindaco

[valterstoppinisindaco.it](http://valterstoppinisindaco.it)



# ASSISI MODELLO DI ECOLOGIA INTEGRALE: RIGENERATA, VERDE, GIUSTA.

Dal 2016 abbiamo scelto di fare di Assisi un laboratorio europeo di sostenibilità, dove la spiritualità francescana incontra le sfide ambientali del nostro tempo. Assisi, da sempre simbolo universale di armonia con l'ambiente, oggi è anche **esempio concreto di politiche coraggiose e scelte coerenti**, che rendono visibile la nostra idea di **ecologia integrale**.

Abbiamo adottato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), aderito a reti internazionali di enti virtuosi, e avviato politiche per la riduzione delle emissioni, la tutela dell'ambiente e la rigenerazione urbana.

Assisi è già tra le città più virtuose a livello nazionale nella raccolta differenziata, con un tasso che supera il 75%. Ora vogliamo alzare ulteriormente l'asticella, puntando a risultati ancora più ambiziosi, per una gestione dei rifiuti sempre più sostenibile ed efficiente.

Ma la transizione ecologica non può fermarsi ai progetti o ai documenti: deve entrare nel cuore della vita quotidiana, trasformando lo stile di vita, l'organizzazione urbana e le abitudini di tutti.

Nei prossimi anni, daremo pieno corpo a questa visione, con azioni misurabili, parteciate, orientate al bene comune. Proseguiremo con l'**efficientamento energetico** degli edifici pubblici e privati, accompagnando famiglie e imprese nella transizione. Investiremo in una mobilità sostenibile, integrata e accessibile, e daremo slancio alla **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)**, che sarà il vero volano di un progresso ambientale e solidale.

Il cuore verde di questo percorso è il **Parco del Subasio**. Vogliamo un Subasio vivo, gestito finalmente con visione, con Assisi capofila di una convenzione tra comuni che ha trovato risorse e favorito la partecipazione. Investiremo in accessibilità sostenibile, educazione ambientale, tutela della biodiversità e turismo lento, affinché il Parco non sia solo protetto, ma vissuto, conosciuto e amato da cittadini e visitatori.

In modo complementare,osterremo chi vive e lavora nella Piana di Assisi, valorizzando l'ambiente agricolo e i suoi paesaggi. Recupereremo i sentieri storici, i cammini francescani, i percorsi pedonali e ciclabili che collegano borghi, campagne e fiumi, restituendo continuità ecologica e culturale a un territorio unico.

Investiremo nell'educazione ambientale delle nuove generazioni, attraverso programmi scolastici, laboratori e iniziative pubbliche, perché la tutela dell'ambiente nasce dalla conoscenza e dal rispetto.

Nella nostra idea di ecologia integrale, c'è spazio anche per la **cura degli animali**, come parte fondamentale del benessere collettivo. Adotteremo il primo regolamento che mette al centro il rispetto per gli animali. Creeremo uno sportello dedicato al loro benessere. Lavoreremo più strettamente con volontari e associazioni, sostenendo iniziative concrete per loro. Perché una città che rispetta gli animali è più umana, più giusta e più sostenibile.

Assisi continuerà ad essere modello di città rigenerata, verde, giusta e inclusiva, dove le scelte ambientali sono anche scelte sociali, culturali, etiche.

Perché la transizione ecologica non è solo un'opportunità, ma un modo nuovo di abitare il mondo, con cura, con giustizia, con responsabilità.

Valter

**STOPPINI**  
 **Sindaco**

[valterstoppinisindaco.it](http://valterstoppinisindaco.it)



# TURISMO SOSTENIBILE, INTELLIGENTE, IDENTITARIO: LA VALORIZZAZIONE DI UN MOTORE VITALE.

Nel 2021, quando abbiamo raccolto la sfida di amministrare Assisi, il turismo si trovava a vivere uno dei momenti più bui della sua storia recente. Le piazze silenziose, le strutture chiuse, l'economia ferma restituivano l'immagine fragile di un settore che per decenni aveva rappresentato un pilastro per il nostro territorio. Ma non abbiamo scelto di rimanere fermi. Abbiamo scelto di reagire. Di ricostruire. Con visione, con metodo, con coraggio.

**Abbiamo avviato un profondo ripensamento dell'organizzazione turistica**, partendo dal cuore dell'amministrazione: l'ufficio turismo è stato ristrutturato, la comunicazione è stata rafforzata, le strategie sono diventate pluriennali e strutturate. Con obiettivi chiari e ambiziosi: prolungare la stagione turistica, migliorare la qualità dell'accoglienza, diversificare l'offerta e destagionalizzare la domanda.

Abbiamo investito sul periodo invernale, trasformando il Natale in un punto di forza identitario e attrattivo, capace di portare Assisi tra le principali mete del turismo natalizio italiano. Abbiamo rilanciato i cammini, sostenuto mostre ed esposizioni, promosso i borghi e le frazioni, valorizzato il Parco del Subasio come luogo di natura, spiritualità e scoperta. Abbiamo creato nuovi eventi e costruito reti solide con operatori, associazioni, professionisti del territorio, perché sappiamo che il turismo non si fa da soli, ma si costruisce insieme a chi ogni giorno ci mette passione, esperienza e competenza.

Oggi possiamo guardare ai risultati con orgoglio: **oltre 1,6 milioni di presenze all'anno**, un aumento costante della permanenza media, un'imposta di soggiorno che non è solo entrata economica, ma risorsa concreta per finanziare servizi pubblici e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Ma non ci accontentiamo. Perché per noi il turismo non è solo una voce di bilancio: è un'occasione di crescita condivisa, è racconto del territorio, è futuro. E per questo vogliamo continuare a promuovere un marketing territoriale intelligente, capace di valorizzare le esperienze autentiche, i cammini spirituali e culturali, l'incontro con la bellezza, il silenzio, le persone.

Vogliamo proseguire a sostenere l'industria turistica per un prodotto sempre più consapevole, sostenibile, rispettoso dei luoghi e delle comunità. Guardando avanti, il nostro impegno è quello di consolidare i risultati raggiunti e aprirci con responsabilità a nuove opportunità. Vogliamo rendere Assisi attrattiva durante tutto l'anno, non inseguendo la quantità, ma coltivando la qualità dell'esperienza turistica. Per questo, puntiamo a valorizzare i periodi meno frequentati con una programmazione culturale, artistica ed enogastronomica diffusa e coerente con l'identità del territorio.

Mercati stagionali, fiere tematiche, appuntamenti legati ai prodotti tipici, alle tradizioni locali e alla creatività artigiana contribuiranno a generare valore diffuso, sostenendo l'economia locale e favorendo una distribuzione più equilibrata dei flussi.

Parallelamente, vogliamo rafforzare il turismo lento e consapevole, in armonia con la vocazione spirituale e ambientale di Assisi. Il Parco del Monte Subasio diventerà un punto di riferimento per esperienze di qualità immerse nella natura: escursioni, laboratori didattici, percorsi nella natura, iniziative culturali all'aperto, in cui bellezza, silenzio e rispetto dell'ambiente siano protagonisti.

In questa visione, è fondamentale mantenere un tessuto turistico e cittadino coeso e collaborativo. Per questo promuoveremo occasioni di confronto e formazione tra operatori, associazioni, artigiani e professionisti, per condividere buone pratiche, aggiornarsi e progettare insieme nuovi eventi e percorsi che parlino del territorio con autenticità e visione.

Per un turismo che riflette l'anima profonda di Assisi: una città da vivere, non solo da visitare. Una città che accoglie, accompagna, ispira.

Valter

**STOPPINI**

 **Sindaco**

[valterstoppinisindaco.it](http://valterstoppinisindaco.it)



# DECORO URBANO, AMBIENTE, RELAZIONI ISTITUZIONALI: PROGETTARE LA CURA DELLA CITTÀ, INSIEME.

Il decoro urbano non è una semplice questione estetica: è una misura concreta del nostro senso civico, del rispetto reciproco e della qualità della vita che ogni cittadino ha il diritto di vivere.

Una città pulita, ordinata e curata è una città che si prende cura delle persone che la abitano, accoglie con dignità i suoi visitatori e costruisce futuro. È una città che educa, anche attraverso l'esempio.

In questi anni, grazie a un lavoro sinergico tra Comune, associazioni, cittadini e aziende del servizio, Assisi è diventata più accogliente. Abbiamo potenziato la pulizia dei parchi, avviato campagne di sensibilizzazione ambientale, riportato cura là dove prima regnavano trascuratezza e disinteresse.

Ora vogliamo fare un salto di qualità.

La sfida del prossimo mandato sarà integrare **tecnologia, cittadinanza attiva e governance multilivello**. Un impegno che si muove su più piani: dalla gestione intelligente dei rifiuti, alla rigenerazione del verde urbano, fino alla relazione strutturata con enti sovra-comunali e comprensoriali.

Sulla gestione dei rifiuti abbiamo già rafforzato i controlli, installato nuove fototrappole contro l'abbandono illecito e portato avanti il progetto di rilocalizzazione dell'isola ecologica. Per i conferimenti non coperti dalla raccolta porta a porta – come ad esempio il rifiuto occasionale o fuori orario – intendiamo sperimentare l'introduzione di **isole ecologiche automatizzate** di ultima generazione, accessibili tramite tessera sanitaria. Un sistema intelligente che garantirà tracciabilità, corretto conferimento e trasparenza, coniugando innovazione e responsabilità individuale per contrastare l'inciviltà e promuovere comportamenti virtuosi.

La nostra idea di sostenibilità, però, non si ferma ai rifiuti.

**Promuoveremo un tavolo di confronto sovracomunale**, con l'obiettivo di affrontare in modo condiviso e coordinato le questioni ambientali e inquinanti che superano i confini amministrativi. Perché la cura dell'ambiente è una responsabilità collettiva e il benessere delle comunità non conosce barriere burocratiche.

Grazie all'internalizzazione di nuove professionalità, abbiamo già potenziato gli interventi sul verde. Ma vogliamo andare oltre.

**Realizzeremo un Piano Verde Urbano** ispirato ai principi della rigenerazione ambientale, utilizzando tecniche aggiornate per la tutela del patrimonio arboreo e promuovendo la piantumazione di nuovi alberi ad alto fusto, veri alleati contro il cambiamento climatico e per il miglioramento della qualità dell'aria.

Valter

**STOPPINI**

 **Sindaco**

[valterstoppinisindaco.it](http://valterstoppinisindaco.it)



Tutto questo sarà accompagnato da un'azione educativa diffusa. Continueremo a **coinvolgere scuole, famiglie e giovani in percorsi di educazione ambientale**, perché la sostenibilità nasce dai gesti quotidiani: differenziare bene, rispettare gli orari, curare il proprio spazio di vita, prendersi cura della propria strada e del proprio quartiere.

Ma per affrontare davvero le sfide che ci attendono, dobbiamo rafforzare le nostre **relazioni istituzionali**. È tempo di costruire un'interlocuzione stabile e strutturata con enti di ordine superiore su tematiche cruciali come sanità (ospedale), mobilità pubblica, infrastrutture digitali, scuola, ambiente e trasporti. E allo stesso tempo, promuovere **una pianificazione condivisa a livello comprensoriale**, utilizzando strumenti come gli Accordi di Programma, per realizzare interventi coordinati e generare impatti reali su scala territoriale.

Continueremo anche a investire in sicurezza, **rafforzando i protocolli d'intesa con Polizia e Questura** e potenziando il presidio urbano e la videosorveglianza per garantire tranquillità e presenza, anche nelle frazioni.

Assisi sarà sempre più bella, più pulita, più responsabile. Una città che sa ascoltare, progettare e collaborare.

Una città dove il rispetto dei luoghi è il primo passo per costruire rispetto tra le persone.

Valter

**STOPPINI**

 **Sindaco**

[valterstoppinisindaco.it](http://valterstoppinisindaco.it)



# RIGENERARE PER ABITARE: CITTÀ VIVA, INCLUSIVA, COESA.

Assisi non è solo un luogo da visitare: è un luogo da abitare.

E ogni cittadino, sia che viva nel centro storico o in una frazione, ha diritto a **spazi pubblici curati, accessibili e pensati per il benessere quotidiano.**

In questi anni abbiamo avviato un lavoro concreto di **riqualificazione urbana diffusa**: estensione delle reti idriche, messa in sicurezza delle strade, realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili. Interventi che migliorano la qualità della vita e rafforzano il legame tra le persone e il proprio territorio.

Ma oggi siamo chiamati a un passo in più.

**Rigenerare senza allontanare. Riabitare senza consumare. Rivitalizzare senza stravolgere.**

Nel prossimo mandato vogliamo costruire un Comune più unito, connesso e accessibile, a partire da una **mobilità pubblica integrata ed efficiente**, capace di collegare le frazioni al centro e Assisi al resto dell'Umbria. Metteremo a frutto l'esperienza amministrativa maturata in questi anni, portandola con determinazione e competenza ai tavoli sovra-comunali per ottenere soluzioni concrete e condivise.

Investiremo in **percorsi pedonali e ciclabili sicuri e continui**, per favorire collegamenti sostenibili tra le diverse aree della città e tra il paesaggio urbano e quello naturale.

Crediamo in una rigenerazione urbana che rinnova senza cancellare, che accoglie e non allontana, che cura senza omologare.

Per questo mettiamo al centro un piano ambizioso e giusto, che guarda tanto al centro storico quanto alle periferie, **con la stessa attenzione, la stessa dignità, la stessa cura.**

**Punteremo su un nuovo Piano Regolatore Generale** che sia davvero uno strumento di governo del territorio, capace di tutelarne l'identità e di guidarne lo sviluppo in modo sostenibile. Favoriremo l'edilizia sostenibile, il recupero dell'esistente e la rigenerazione dei vuoti urbani, per una città che cresce con equilibrio, bellezza e rispetto del paesaggio.

Per il centro storico vanno adottate politiche tese al reinsediamento con particolare riferimento ai fenomeni nocivi alla sua abitabilità, mediante **la regolamentazione delle trasformazioni turistiche degli spazi abitativi e dei servizi commerciali** a partire dai **nuovi affitti brevi turistici nella città murata** e il contrasto amministrativo ai vuoti urbani con provvedimenti dedicati. Parallelamente vanno sviluppate politiche di **incentivo alla residenzialità**. Sperimentaremo una **mobilità pubblica gratuita per tutti i residenti nelle giornate di maggior afflusso**, oltre a favorire **spazi di sosta agevolati per i lavoratori e lavoratrici** delle attività del centro storico.

Valter

**STOPPINI**  
Sindaco

[valterstoppinisindaco.it](http://valterstoppinisindaco.it)



Vogliamo **riabitare i borghi**, restituendo vita e residenza ai luoghi della tradizione.

Sosterremo l'**edilizia sociale**, con nuovi strumenti di **social housing** per rispondere alle esigenze delle "zone grigie" della società, come le giovani famiglie e i lavoratori precari, escluse dal mercato immobiliare e dalle politiche tradizionali. Vogliamo riportare **residenza e vitalità nei centri storici**, e rendere le periferie **luoghi vivi, con servizi, spazi verdi, mobilità sostenibile**.

In questo percorso, riteniamo importante anche che la **toponomastica rifletta i valori fondativi di Assisi: perché i nomi raccontano l'identità che vogliamo costruire**.

Per noi, **rigenerare la città significa anche rigenerare la comunità**.

Una città più giusta, più bella, più abitabile non nasce dal caso: nasce da una politica che **ascolta, progetta e realizza. Con visione. Con cura. Con coraggio**.

Valter

**STOPPINI**

 **Sindaco**

[valterstoppinisindaco.it](http://valterstoppinisindaco.it)



# UNA CITTÀ CHE PARTECIPA: COMUNITÀ, LEGALITÀ, TRASPARENZA.

Crediamo in una politica che ascolta, coinvolge, costruisce. Una politica che non decide sui cittadini, ma con i cittadini. In questi anni abbiamo tracciato una strada chiara: fare di Assisi un vero laboratorio di democrazia partecipata, dove il bene comune non è solo un principio da evocare, ma un impegno quotidiano che unisce istituzioni, associazioni, realtà civiche e singoli cittadini.

Siamo stati tra i primi Comuni in Umbria ad adottare un Regolamento sui beni comuni. Da qui sono nati i primi patti di collaborazione, che hanno trasformato cittadini attivi in custodi di parchi, scuole, spazi pubblici. Semi di partecipazione che hanno già messo radici, perché ciò che si costruisce insieme è più rispettato, più curato, più sentito.

Ora vogliamo fare un passo in più, insieme.

Nel prossimo mandato daremo svilupperemo il bilancio partecipativo: risorse dedicate, strumenti accessibili, processi trasparenti. Saranno i cittadini, le associazioni, le frazioni a decidere direttamente come destinare una parte delle risorse comunali. Perché la vera democrazia è quella che genera fiducia, corresponsabilità, visione condivisa del futuro.

Per questo rafforzeremo anche il coordinamento tra le realtà associative locali, valorizzando i patti di collaborazione già in essere e creando nuove sinergie tra comunità e istituzioni.

Daremo continuità al Consiglio Comunale dei Ragazzi, offrendo ai più giovani spazi e occasioni per proporre idee e progetti. Introdurremo un Assessorato dedicato ai Giovani, per garantire loro un canale diretto di dialogo con la Giunta: perché la città del futuro si costruisce anche con la voce delle nuove generazioni.

Manterremo assemblee pubbliche in tutte le frazioni, potenzieremo le piattaforme digitali per la raccolta di segnalazioni e proposte, e sosterremo la nascita di spazi di co-progettazione civica. Ogni decisione, ogni intervento, ogni progetto sarà sempre più condiviso, consapevole e aderente ai bisogni reali del territorio.

Una democrazia viva ha bisogno di un'amministrazione trasparente, efficiente, umana. Per questo punteremo sul potenziamento dei servizi digitali, sull'uso delle nuove tecnologie e su una connettività capillare ed efficace. Vogliamo un Comune accessibile in ogni sua funzione: semplice da raggiungere, facile da capire, vicino a tutti.

Attiveremo percorsi partecipativi e strumenti innovativi per rafforzare il dialogo tra cittadini e amministrazione: referenti territoriali, collettori di istanze come le Pro Loco, percorsi di ascolto strutturati. Tutto questo si accompagnerà a un miglioramento dell'accessibilità ai dati e ai servizi, attraverso un portale comunale rinnovato, chiaro, aggiornato.

Valter

**STOPPINI**

 **Sindaco**

[valterstoppinisindaco.it](http://valterstoppinisindaco.it)



Introduzione piena anche per gli strumenti di whistleblowing, fondamentali per garantire trasparenza, tutela e responsabilità all'interno della macchina amministrativa.

Ma la partecipazione deve camminare insieme alla legalità e alla sicurezza.

Per questo **istituiremo un Osservatorio territoriale sulla legalità e la sicurezza**, in continuità con i protocolli già sottoscritti. Proseguiremo con il **potenziamento delle reti di videosorveglianza** e, grazie all'aumento di organico, **estenderemo la presenza della Polizia Municipale anche alle frazioni**, garantendo una sicurezza visibile, diffusa e partecipata.

Vogliamo un'Assisi dove ciascuno si senta parte attiva di una comunità che si costruisce ogni giorno. Dove ogni persona possa contribuire con idee, competenze, tempo. E in questo percorso, un ruolo centrale lo avranno anche i nuovi cittadini: chi ha scelto Assisi come casa e porta con sé storie, lingue, talenti, prospettive.

Vogliamo che si sentano ascoltati, valorizzati, protagonisti del cambiamento. Perché integrazione significa partecipazione, e democrazia significa riconoscere nella diversità una risorsa per il bene comune.

Assisi sarà sempre più una città che riconosce il valore delle persone. Una città che si costruisce insieme, giorno dopo giorno, con cura, con rispetto, con visione.

Assisi, 25 aprile 2025

Firma

*Valter Stoppini*